

# COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 DEL 17 FEBBRAIO 2009

**OGGETTO: CONCESSIONE ASPETTATIVA PER MOTIVI FAMILIARI ALLA  
DIPENDENTE SIGNORA BACCHETTA BARBARA PERIODO  
22/06/2009 – 21/08/2009.**

L'anno duemilanove addì diciassette del mese di febbraio alle ore 10,00 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

Monti Felice	SINDACO	PRESENTE
Romanati Gino	ASSESSORE	PRESENTE
Massara Valentino	ASSESSORE	PRESENTE
Prone Ambra	ASSESSORE	ASSENTE
Mora Roberto	ASSESSORE	ASSENTE

Assiste il Segretario comunale dottor Roberto Mirotta;

Il signor Felice Monti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all'oggetto.

**OGGETTO: CONCESSIONE ASPETTATIVA PER MOTIVI FAMILIARI ALLA  
DIPENDENTE SIGNORA BACCHETTA BARBARA PERIODO  
22/06/2009 – 21/08/2009.**

Ai sensi dell'art. 49 comma 2°, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile dell'Area Amministrativa generale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 17/02/2009

Il Responsabile dell'Area Amministrativa Generale  
(f.to dott. Roberto Mirotta)

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la dipendente di ruolo Bacchetta Barbara, appartenente alla categoria giuridica D1 ed assegnata all'Area Amministrativa Generale del Comune di Soriso, con nota pervenuta al protocollo dell'ente in data 8 gennaio 2009, al numero 40, ha chiesto di poter usufruire di un periodo di tre mesi di aspettativa per motivi familiari, a far data dal 22/5/2009, senza emolumenti;

### VISTI

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, regolamentato dal D.Lgs n. 267/2000 e dal D.Lgs n. 165/2001, il quale attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti di indirizzo politico amministrativo sulla organizzazione del personale ed in particolare attribuisce a tale organo l'assegnazione delle dotazioni di personale agli uffici comunali al fine di garantirne il buon funzionamento;
- l'art. 11 del CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali successivo a quello del 1/04/1999 e sottoscritto il 14/09/2000 (code contrattuali) che testualmente recita:

#### ***Aspettativa per motivi personali***

1. *Al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne faccia formale e motivata richiesta, possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio da fruirsi al massimo in due periodi.*
2. *I periodi di aspettativa di cui al comma 1 non vengono presi in considerazione ai fini della disciplina contrattuale per il calcolo del periodo di comporto del dipendente.*
3. *La presente disciplina si aggiunge ai casi espressamente tutelati da specifiche disposizioni di legge o, sulla base di queste, da altre previsioni contrattuali.*

VERIFICATO che, dall'esame degli atti depositati all'Ufficio Personale, risulta che la dipendente Bacchetta Barbara non ha usufruito di alcun periodo di aspettativa senza emolumenti nel triennio precedente;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla concessione dell'aspettativa per motivi familiari chiesta dalla dipendente di ruolo signora Bacchetta Barbara unicamente per il periodo dal 22/06/2009 al 21/08/2009, in considerazione degli impegni connessi alle prossime consultazioni elettorali che si terranno il 6/7 giugno prossimi e che impegneranno il personale comunale fino alla fine del mese di giugno;

PRESO ATTO che, qualora vengano meno i motivi che hanno dato origine all'aspettativa per ragioni non preventivabili al momento della autorizzazione, è possibile revocare l'aspettativa medesima, sia da parte del lavoratore con il rientro volontario in servizio, sia da parte dell'Amministrazione con l'invito a riprendere servizio entro un termine appositamente fissato, precisando che il mancato rientro da parte del dipendente entro tale termine ovvero alla scadenza naturale del periodo di aspettativa, comporta la risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto all'indennità sostitutiva di preavviso;

### VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n.165/2000;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- i CCNL del comparto Regioni ed autonomie Locali;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso a norma dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni e inserito nella presente deliberazione;

DATO ATTO che non necessita acquisire l'attestazione della copertura finanziaria, non comportando la presente deliberazione impegni di spesa;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge.

### **DELIBERA**

- 1) Di accogliere la richiesta di aspettativa per motivi familiari della dipendente signora Bacchetta Barbara, presentata al protocollo dell'ente in data 08/01/2009 al numero 40, limitatamente al periodo dal 22/06/2009 al 21/08/2009.
- 2) Di dare atto che tale periodo di aspettativa, senza assegni, non sarà computato ai fini del congedo ordinario, della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e previdenza.
- 3) Di dare, altresì, atto che al momento della cessazione dell'aspettativa la dipendente assumerà nel ruolo l'anzianità che le spetta, dedotto il periodo trascorso in aspettativa senza emolumenti.
- 4) Di dare atto che, qualora vengano meno i motivi che hanno dato origine all'aspettativa per ragioni non preventivabili al momento dell'autorizzazione, sarà possibile revocare l'aspettativa medesima da parte del lavoratore con il rientro volontario in servizio e/o da parte dell'Amministrazione comunale.
- 5) Di comunicare la presente deliberazione ai Capi Gruppi Consiliari contemporaneamente all'affissione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 125 comma 1, del D.L.vo 267/00.

Di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4) del D.Lgs.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(f.to Felice Monti)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to dott. Roberto Mirotta)

---

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ..... ai sensi dell'art. 124 T.U.E.L. 267/2000.

Soriso lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to dott. Roberto Mirotta)

---

---

Per copia conforme all'originale:

Soriso lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Roberto Mirotta)

---

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 17 febbraio 2009 ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 267/2000.

Soriso lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to dott. Roberto Mirotta)

---

---